



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORDINANZA DEL SINDACO

UOA POLIZIA LOCALE

N. 362 DEL 04/08/2020

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA N. 344 DEL 30/07/2020. NUOVA ORDINANZA

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza n. 344 del 30/07/2020;

RITENUTO di revocare la stessa per riproporre una nuova ordinanza che tenga conto della necessità di apportare alcune integrazioni e modifiche;

PREMESSO che in tutto il territorio comunale si manifestano situazioni di abbandono del patrimonio immobiliare privato che ledono il decoro urbano e la percezione di sicurezza urbana;

CONSTATATO che la percezione di tale degrado urbano è data anche dall'oggettivo stato di fatiscenza dei numerosi immobili a destinazione commerciale, artigianale e di servizio di proprietà private, da tempo abbandonati nei quali non viene esercitata alcuna attività;

DATO ATTO che pur nella consapevolezza dell'attuale momento di difficoltà oggettiva dei diversi settori commerciali, è dovere primario dell'Amministrazione Comunale salvaguardare il decoro, l'igiene e la cura della città, nonché la fruibilità del territorio comunale da parte dei cittadini;

ACCERTATO che negli immobili inutilizzati vi sono spesso spazi rientranti o protetti da serrande a maglia tubolare, dove l'intercapedine tra queste e la porta d'ingresso, soglia o vetrina diventa ricettacolo di sporcizia e rifiuti vari;

RISCONTRATO che vi sono vetrine di attività già dismesse sporche e non oscurate in maniera decorosa, sulle quali sono affissi, sia sulla parte esterna che interna, manifesti, volantini, avvisi ormai datati e non più attuali;

RITENUTO necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti, anche omissivi, che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini favorendo l'espansione di situazioni generali di malcostume ed incuria, comportando lo scadimento della vivibilità e qualità della vita civile;

DATO ATTO che il Comando di Polizia Locale procederà a sanzionare ai sensi dell'articolo 24 del D.Lvo n.507/1993 e dei vigenti regolamenti comunali in materia di pubblicità ed affissioni coloro che non osserveranno le prescrizioni di cui all'articolo 23 del Codice della Strada (D.Lvo 285/1992) in materia di pubblicità sulle strade, affiggendo locandine, insegne, manifesti non autorizzati;

SENTITO in merito all'istruttoria della presente ordinanza il Comandante della Polizia Locale;

RICHIAMATI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.54, comma 4, del vigente D.Lgs 267/2000 la presente Ordinanza verrà preventivamente comunicata al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno;

Per le motivazioni sopra esposte, al fine di salvaguardare, tutelare e preservare la sicurezza ed il decoro urbano;

ORDINA

1. di revocare la propria precedente ordinanza n.344 del 30/07/2020;
2. a far data da lunedì 24 agosto 2020, ai proprietari, locatari o concessionari dei locali commerciali e di servizio sfitti o non utilizzati, ubicati nel territorio del

Comune di Ascoli Piceno di attenersi ai seguenti comportamenti:

- tenere pulite le saracinesche, eliminare i rifiuti e gli oggetti vari accumulati e gettati all'interno degli immobili o nell'intercapedine tra le saracinesche e le vetrine;
- tenere pulite le vetrine e gli spazi commerciali vuoti visibili dalle strade ed eventualmente oscurare le vetrine;
- mantenere lo stato di decoro delle vetrine che devono essere mantenute prive di ogni messaggio pubblicitario non autorizzato, affissioni, avvisi anche se fatti da terzi con o senza scopo di lucro, fatta eccezione per le eventuali comunicazioni di trasferimento dell'attività in altro luogo o dell'offerta in vendita o locazione dell'immobile, che dovranno comunque essere regolarmente autorizzati;
- mantenere in stato di decoro l'area esterna antistante i locali provvedendo alle pulizie delle zone di proprietà privata;
- eliminare o coprire adeguatamente la presenza di cavi, sistemi, centraline, nicchie con contatori correlati alla rete idrica, elettrica o telefonica dismessi e/o non conformi alle norme di sicurezza di cui alla legislazione vigente.

Le violazioni alla presente Ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite a norma dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D. Lgs. 267/2000, con la sanzione pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 con ammesso pagamento in misura ridotta di € 50,00.

All'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a compiere la condotta omessa, ovvero rimuovere eventuali rifiuti o cessare il comportamento scorretto, ripristinando lo stato dei luoghi.

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione Comunale può dare corso all'intervento sostitutivo a spese dei soggetti inadempienti.

AVVERTE CHE

contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione

dello stesso, ovvero potrà essere presentato Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data di pubblicazione.

DISPONE

che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del Comune e sul sito istituzionale del Comune, nonché trasmessa al Sig. Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno.

Il Comando di Polizia Locale unitamente ai servizi tecnici coinvolti, e tutti gli altri Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria competenti per territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge n.689/81 sono incaricati di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento nonché dell'articolo 23 del Codice della strada in materia di pubblicità ed affissioni, con conseguente contestazione delle violazioni accertata

IL SINDACO

Marco Fioravanti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)